

Provincia di Biella

**Ordinanza n 129/622-3-364BI – Istanza in data 16 marzo 2012 della società “Energia Sas di Borrione Giorgio & C.”, con sede in Sagliano Micca (BI), per derivazione d’acqua pubblica dal torrente Cervo, tramite le opere di presa dell’acqua della Roggia Molinaria di Sagliano Micca, in Comune di Sagliano Micca, ad uso energetico. Pratica provinciale n. 364BI.**

#### IL DIRIGENTE DEL SETTORE

VISTA l’istanza in data 16 marzo 2012, presentata in pari data e registrata in data 19 marzo 2012 al n. 13.261 di protocollo provinciale, con la quale il Signor Giorgio Borrione, in qualità di legale rappresentante della società “Energia Sas di Giorgio Borrione & C.”, con sede in Sagliano Micca (BI), ha chiesto la concessione per poter derivare litri al secondo massimi 1.000 e litri al secondo medi 500 d’acqua pubblica dal torrente Cervo in Comune di Sagliano Micca, tramite le opere di presa della Roggia Molinaria di Sagliano Micca ed il rio Morezza, ad uso energetico (produzione sul salto utile di metri 5 della potenza nominale media di Kw 24,50), con restituzione integrale nel canale di carico della derivazione di valle accordata in capo alla società “Verdenergia Srl”, con sede in Novara;

CONSIDERATO che le soglie dimensionali della derivazione d’acqua di cui trattasi rientrano nella categoria 41 dell’allegato B2 alla L.R. n. 40/1998 e quindi l’istanza con i relativi elaborati tecnici è stata sottoposta alla fase di “Verifica”, prevista dalla procedura di V.I.A. di competenza dell’Amministrazione Provinciale, ai sensi dell’articolo 4 della medesima Legge Regionale;

PERSO ATTO che con D.D. della Provincia di Biella 23 gennaio 2012, n. 154, il progetto di realizzazione dell’impianto idroelettrico in parola è stato escluso dalla successiva fase di Valutazione d’Impatto Ambientale prevista dall’articolo 12 e seguenti della citata L.R. n. 40/1998;

TENUTO CONTO, inoltre, che l’impianto in esame rientra tra quelli contemplati dal D.lgs. n. 387/2003, il quale all’articolo 12 prevede il rilascio di un’autorizzazione unica per la costruzione e l’esercizio di impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili e, conseguentemente, è stato avviato e completato il procedimento amministrativo previsto dallo stesso D.lgs. n. 387/2003 sul progetto definitivo delle opere presentato dalla società proponente;

RISCONTRATO che, pertanto, i dati caratteristici definitivi della derivazione in esame, in base alla documentazione tecnica allegata al progetto citato, risultano i seguenti:

derivazione d’acqua pubblica ad uso energetico (idroelettrico) dal torrente Cervo, tramite il rio Morezza, in Comune di Sagliano Micca (BI);  
portata massima litri al secondo 1.000;  
portata media litri al secondo 500;  
salto utile metri 5;  
potenza nominale media Kilowatt 24,50;

ACCERTATO che in sede di esperimento dei procedimenti sopra indicati sono già stati acquisiti i pareri di seguito riportati e che gli stessi vengono ritenuti validi anche ai fini dell’esperimento del procedimento di concessione di derivazione d’acqua pubblica previsto dagli articoli 10 ed 11 dal D.P.G.R. 29 luglio 2003, n. 10/R e ss.mm.ii.:

<i>Ente</i>	<i>Parere</i>	<i>Data</i>	<i>Prot. n.</i>
Autorità di Bacino del Fiume Po di Parma	Favorevole	11/01/2012	203
Settore reg.le Decentrato OO.PP di Biella.	Favorevole	26/10/2012	80.205
Comando Regione Militare Nord di Torino	Nulla Contro	14/02/2012	4.285
Arpa Piemonte – Dipartimento di Biella	Favorevole	16/01/2012	4.254
Arpa Piemonte – Dipartimento di Biella	Favorevole	09/10/2012	102.089
Azienda Sanitaria Locale BI	Favorevole	10/07/2012	16.839
Comune di Sagliano Micca	Favorevole	09/10/2012	C.d.S.

VISTO il R.D. 11 dicembre 1933, n. 1.775; la L. 5 gennaio 1994, n. 36 ed il D.P.R. 11 febbraio 1999, n. 238 e loro ss.mm.ii.;

VISTA la Legge Regionale 30 aprile 1996, n. 22 e successive 11 novembre 1996, n. 88; 9 agosto 1999, n. 22; 26 aprile 2000, n. 44; 7 aprile 2003, n. 6 e 29 gennaio 2009, n. 3;

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del Piemonte 29 luglio 2003, n. 10/R, emanato in attuazione della L.R. 29 dicembre 2000, n. 61;

VISTO il D.P.G.R. 6 dicembre 2004, n. 15/R ed il successivo 10 ottobre 2005, n. 6/R;

VISTO il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 ed il successivo 16 gennaio 2008, n. 4;

VISTO la Deliberazione del Consiglio Regionale 13 marzo 2007, n. 117-10731, avente per oggetto "Approvazione del Piano di tutela delle acque";

VISTO il D.P.G.R. 11 dicembre 2006, n. 15/R ed i successivi 25 giugno 2007, n. 7/R e 17 luglio 2007, n. 8/R;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale 14 aprile 2008, n. 23-8585, recante "Piano di Tutela delle acque - Linee guida per la verifica del fabbisogno irriguo, la revisione delle concessioni e il calcolo dei riparti in condizioni di magra. Approvazione." e la successiva Deliberazione della Giunta Regionale 21 luglio 2008, n. 23-9242, recante "Integrazione alla Delib.G.R. 14 aprile 2008, n. 23-8585 di approvazione delle Linee guida per la verifica del fabbisogno irriguo, la revisione delle concessioni e il calcolo dei riparti in condizioni di magra.";

VISTA la Deliberazione n° 10/2009 dell'Autorità di Bacino del Fiume Po "Compatibilità delle istanze di concessione di derivazione d'acqua pubblica per uso idroelettrico corredate da progetti di opere da realizzarsi in aree individuate e classificate dal PAI come aree in dissesto o aree a rischio idrogeologico molto elevato e sottoposte a vincoli dalle Norme di Attuazione del PAI";

VISTO il regolamento regionale approvato con D.P.G.R. 6 luglio 2009, n. 8/R, recante: «Proroga dei termini per l'installazione dei misuratori di portata di cui all'articolo 6 del regolamento regionale approvato con D.P.G.R. 25 giugno 2007, n. 7/R (Prima definizione degli obblighi concernenti la misurazione dei prelievi e delle restituzioni di acqua pubblica "Legge regionale 29 dicembre 2000, n. 61")»;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale 29 marzo 2010, n. 72-13725, recante "Disciplina delle modalità e procedure per la realizzazione di lavori in alveo, programmi, opere e interventi

sugli ambienti acquatici ai sensi dell'art. 12 della legge regionale n. 37/2006.” e successiva di modifica 17 maggio 2011, n. 75-2075;

VISTO il D.M. 10 settembre 2010, recante “Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili.”;

VISTO il regolamento regionale approvato con D.P.G.R. 30 novembre 2010, n. 19/R, recante: “Modifiche al regolamento regionale 10 ottobre 2005, n. 6/R e ulteriori modifiche all’articolo 8 del regolamento regionale 6 dicembre 2004, n. 15/R in materia di canoni regionali per l'uso di acqua pubblica (Legge regionale 5 agosto 2002, n. 20)”;

VISTO il regolamento regionale approvato con D.P.G.R. 27 dicembre 2010, n. 22/R recante: «Ulteriore proroga dei termini per l'installazione dei misuratori di portata di cui all'articolo 6 del regolamento regionale approvato con D.P.G.R. 25 giugno 2007, n. 7/R (Prima definizione degli obblighi concernenti la misurazione dei prelievi e delle restituzioni di acqua pubblica “Legge regionale 29 dicembre 2000, n. 61”)»;

VISTA la D.G.R. 28 febbraio 2011, n. 80-1651, recante: “Linee guida per la redazione del programma di rilascio del deflusso minimo vitale ai sensi dell'articolo 7 del regolamento regionale 17 luglio 2007 n. 8/R”;

VISTA la D.G.R. 19 Settembre 2011, n. 16-2610, recante: Approvazione del documento "Linee Guida regionali per l'attuazione dei Contratti di Fiume e di Lago”;

### *Ordina*

ai sensi dell’articolo 11 del D.P.G.R. 29 luglio 2003 n. 10/R e ss.mm.ii.,

1. che la domanda datata 16 marzo 2012, presentata dalla società “Energia Sas di Giorgio Borrione & C.”, con sede legale in Sagliano Micca (BI), sia depositata, unitamente agli atti di progetto / allo stato di consistenza ad essa allegati, presso il Settore Ambiente e Agricoltura – Servizio Risorse Idriche dell’Amministrazione Provinciale di Biella per la durata di 15 giorni consecutivi a decorrere dal 27 dicembre 2012, a disposizione di chiunque intenda prenderne visione nelle ore d’Ufficio;

2. la pubblicazione per intero della presente ordinanza nel Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, alla sezione “Annunci Legali ed Avvisi”;

3. l’affissione della presente ordinanza per 15 giorni consecutivi a decorrere dalla data suddetta, all’Albo Pretorio del Comune di Sagliano Micca (BI), nonché l’inserimento delle informazioni caratteristiche afferenti la derivazione d’acqua oggetto della presente, nella sezione “Atti di altri Enti”, alla voce “Annunci Legali ed Avvisi”, del sito Internet regionale ([http://www.regione.piemonte.it/atti\\_al\\_enti/avvisi/acque\\_art11/index.htm](http://www.regione.piemonte.it/atti_al_enti/avvisi/acque_art11/index.htm)).

4. l’indizione e la convocazione della visita locale d’istruttoria di cui all’articolo 14 del D.P.G.R. 29 luglio 2003, n. 10/R, alla quale potrà intervenire chiunque vi abbia interesse, per il giorno 12 febbraio 2013, con ritrovo alle ore 10:30 presso l’Ufficio Tecnico del Comune di Sagliano Micca. Detta visita, a termini del 1 comma, dell’articolo 14 del D.P.G.R. n. 10/R/2003, ha valore di Conferenza di Servizi ai sensi dell’articolo 14, della L. 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii.

Eventuali memorie scritte e documenti potranno essere presentate non oltre 15 giorni dall'inizio della pubblicazione stabilita al punto 1, al Settore Tutela Ambientale e Agricoltura dell'Amministrazione Provinciale di Biella, ovvero all'Ufficio Comunale presso il quale viene affissa la presente ordinanza.

Copia della presente ordinanza, corredata da sintesi non tecnica/progetto della derivazione, viene trasmessa per l'espressione di eventuale parere previsto dall'articolo 11, comma 3, del D.P.G.R. 29 luglio 2003, n. 10/R,.

Copia della presente ordinanza viene trasmessa per opportuna conoscenza al Settore "Meteo Idrografico" competente, al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti – Ufficio U.S.T.I.F. di Settimo Torinese (TO), al Ministero per il Coordinamento delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali di Roma, all'Agenzia del Demanio di Torino, al Consorzio di Bonifica della Baraggia Biellese e Vercellese di Vercelli, al Consorzio d'Irrigazione Ovest Sesia di Vercelli, alla Comunità Montana Valle Cervo di Andorno Micca (BI), alla Regione Piemonte - Settore Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico di Biella, all'A.R.P.A. di Biella, al "Comando Militare Regionale Piemonte – Sezione Infrastrutture/Alloggi" di Torino, alla A.S.L. competente, all'Autorità d'Ambito N. 2 "Biellese, Vercellese, Casalese" di Vercelli, al Comune di Sagliano Micca (BI) ed al competente soggetto gestore del servizio idrico integrato, oltre che al concessionario richiedente.

La presente ordinanza vale quale comunicazione di avvio del procedimento amministrativo ai sensi e per gli effetti dell'articolo 7, della L. 7 agosto 1990, n. 241. A tal proposito si informa che:

- \* l'Amministrazione procedente è la Provincia di Biella;
- \* l'Organo competente al rilascio dell'atto finale è il Dirigente del Settore Tutela Ambientale e Agricoltura, Dr. Giorgio Saracco;
- \* l'Ufficio interessato è il Servizio Provinciale Risorse Idriche, con sede in 13900 Biella, Via Q. Sella, n. 12 (accesso da Piazza Unità d'Italia), telefono 015/8480762, fax 015/8480740, e-mail [acque@provincia.biella.it](mailto:acque@provincia.biella.it);
- \* il Funzionario responsabile del procedimento amministrativo è la Dr.ssa Annamaria Baldassi;
- \* il Funzionario referente dell'istruttoria è il Geom. Lucio Menghini;
- \* Il procedimento dovrà concludersi nel termine di 540 giorni dal ricevimento della domanda ed è sospeso in pendenza degli adempimenti a carico dell'istante.

Le domande che riguardino derivazioni tecnicamente incompatibili con quella prevista dalla domanda su indicata saranno accettate e dichiarate concorrenti con questa, se presentate non oltre quaranta giorni dalla data di avvenuta pubblicazione della presente ordinanza d'istruttoria sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte.

A tale scopo si avverte che, per consentire l'esercizio dei diritti derivanti dall'articolo 12 del D.P.G.R. n. 10/R/2003, a tutti i soggetti intenzionati a porsi in concorrenza, nel caso in cui la nuova domanda debba essere sottoposta alle procedure di cui alla L.R. 40/98 e ss.mm.ii., è consentita in via eccezionale la presentazione della domanda di concessione di derivazione, redatta in conformità al suddetto D.P.G.R., la cui accettazione resterà comunque subordinata all'espletamento degli adempimenti di cui alla suddetta legge regionale.

Nel corso della visita locale il rappresentante dell'Amministrazione comunale é tenuto ad esprimere il proprio avviso in ordine a eventuali motivi ostativi al rilascio del permesso edilizio relativamente alle opere della derivazione, se necessario.

I funzionari incaricati della visita sono autorizzati ad entrare nei fondi privati per procedere alle constatazioni di legge.

Si informa che, in caso di presentazione ed ammissione ad istruttoria di domande concorrenti, la visita sopra indicata potrà essere rinviata ad altra data, previo esperimento di nuova procedura nei modi e termini stabiliti dall'articolo 11, comma 1, del citato regolamento regionale.

Biella, 12 dicembre 2012

Il Dirigente del Settore  
Giorgio Saracco